

# FUSION

LE COMUNITA' ENERGETICHE

*L'unione fa la forza*



# Summary

## Comunità Energetiche

- 03 Chi Siamo
- 04 Nasce la Comunità Energetica
- 05 La rivoluzione dell'energia
- 07 Cos'è una Comunità Energetica - Come funziona
- 08 I principali vincoli alla costituzione di una Comunità Energetica
- 09 Conoscersi è il primo passo verso una collaborazione di successo
- 10 La Comunità Energetica come opportunità per i Comuni
- 12 Insieme per fare del bene a noi e agli altri
- 13 Come dare vita alla tua Comunità
- 17 Contatti

# Chi Siamo

**Amaranto Holding SpA e BYOM Srl, hanno costituito *Fusion*, una Joint Venture paritetica per operare insieme nel settore delle energie rinnovabili.**

La nuova cooperazione imprenditoriale ha lo scopo di investire in impianti fotovoltaici cosiddetti “stressati” dal punto di vista tecnico-finanziario per ottimizzarli e di avviare iniziative nel mondo della “Generazione Distribuita”, con particolare riferimento alle Comunità Energetiche.

Questa è la riprova che, chi condivide risorse e know-how, può contribuire concretamente alla *#transizioneenergetica* del Paese.



Joint Venture - Amaranto Group & Byom

# Nasce la Comunità Energetica



## La spinta al cambiamento

La spesa energetica è una voce presente in ogni attività: imprese, negozi, artigiani e persone comuni affrontano costi rilevanti per un bene necessario su cui spesso si potrebbe risparmiare solo producendo da sé. Tuttavia, costi e difficoltà tecniche impediscono che ognuno abbia la sua centrale elettrica...o forse non più?



## Nuove tecnologie, nuove opportunità

L'avanzamento tecnico dei sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili ha reso fattibili impianti via via più piccoli, offrendo la possibilità di costruire il proprio ad un numero crescente di utenti, soprattutto nel caso in cui due o più riescano a mettere insieme le forze: più risorse, più energia, più risparmio.



## Un dovere comune

La strategia europea impone agli Stati membri di adottare misure per combattere lo spreco e la povertà energetica, promuovendo la generazione distribuita ed autonoma di energia prodotta a livello locale: creare l'energia dove serve, per un minor impatto sull'ambiente. Ecco l'idea: non solo produzione comune...



## Produrre insieme, consumare meglio

...ma diventa importante condividere anche i propri consumi, dato che l'energia prodotta da uno stesso impianto può essere utilizzata in momenti e quantità diverse da più utenti. Bisogna premiare quelli che insieme, producono e consumano la propria energia in loco: nasce la Comunità Energetica.

# La rivoluzione dell'energia

## *Benvenuti nell'era della condivisione energetica*

Le Comunità Energetiche sono nuovi soggetti identificati dalla direttiva europea CEP "Clean Energy Package", che si basano sulla compartecipazione di utenti vicini tra loro e ad impianti ad energie rinnovabili, in propria disponibilità e con produzione destinata all'autoconsumo.

L'obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici e sociali ai loro membri o alle aree locali in cui operano, privilegiando criteri di autonomia energetica, prossimità e sviluppo locale.

Tali nuovi organismi permettono agli utenti di superare il loro status di consumatori per diventare *Prosumer*, ovvero produttori in proprio di energia destinata ai propri consumi, e aggregarsi per condividere tali consumi con il vantaggio di ottimizzare e ridurre la propria spesa energetica.

Coerentemente con questo indirizzo è stato emanato l'08 novembre 2021 il Decreto Legislativo 199\* con cui si introducono disposizioni volte a disciplinare le nuove configurazioni delle comunità energetiche in modo coordinato con le disposizioni previste dalla direttiva 2001/2018, introducendo al contempo novità di rilievo, tra le quali la possibilità di accedere a un incentivo diretto con cui premiare la quota di energia autoconsumata istantaneamente nell'ambito di Comunità Energetiche.

\*Il Decreto prevede che entro 180 giorni dall'entrata in vigore (15.12.2021) vengano emanate le norme tecniche ed attuative.

**Introdotti in Italia in forma sperimentale alla fine del 2019 e in forma definitiva con il Decreto Legislativo n.199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” pubblicato l’08 novembre 2021, questi nuovi attori possono essere di due tipi:**



### Gruppo Autoconsumo Collettivo (GAC)

Risultato di libera associazione di utenti in un soggetto virtuale grazie ad un Sistema di contratti tra privati, situati nello stesso edificio o condominio\*;



### Comunità ad Energia Rinnovabile (CER)

Soggetti giuridici autonomi basati sull’adesione libera di persone fisiche, Imprese o PA, con utenze situate sotto la stessa cabina primaria.

**Tali soggetti possono**

**01**

Produrre, consumare, immagazzinare e vendere sul mercato l’energia rinnovabile

**02**

Scambiare, all’interno della stessa comunità, l’energia prodotta dalle loro unità di produzione

**03**

Installare e gestire sistemi di stoccaggio dell’energia per autoconsumo, senza oneri di rete

**04**

Mantenere i propri diritti ed obblighi in quanto consumatori finali, aggregati e non

**05**

Ricevere una remunerazione, nel caso anche mediante incentivo, per l’energia elettrica rinnovabile prodotta ed autoconsumata

**06**

Infine, il Decreto, rimuove il regime di *scambio sul posto* ed il relativo contributo entro 90gg (15 marzo 2022) al fine di favorire le nuove tipologie di generazione ed autoconsumo collettivo e solidale\*\*

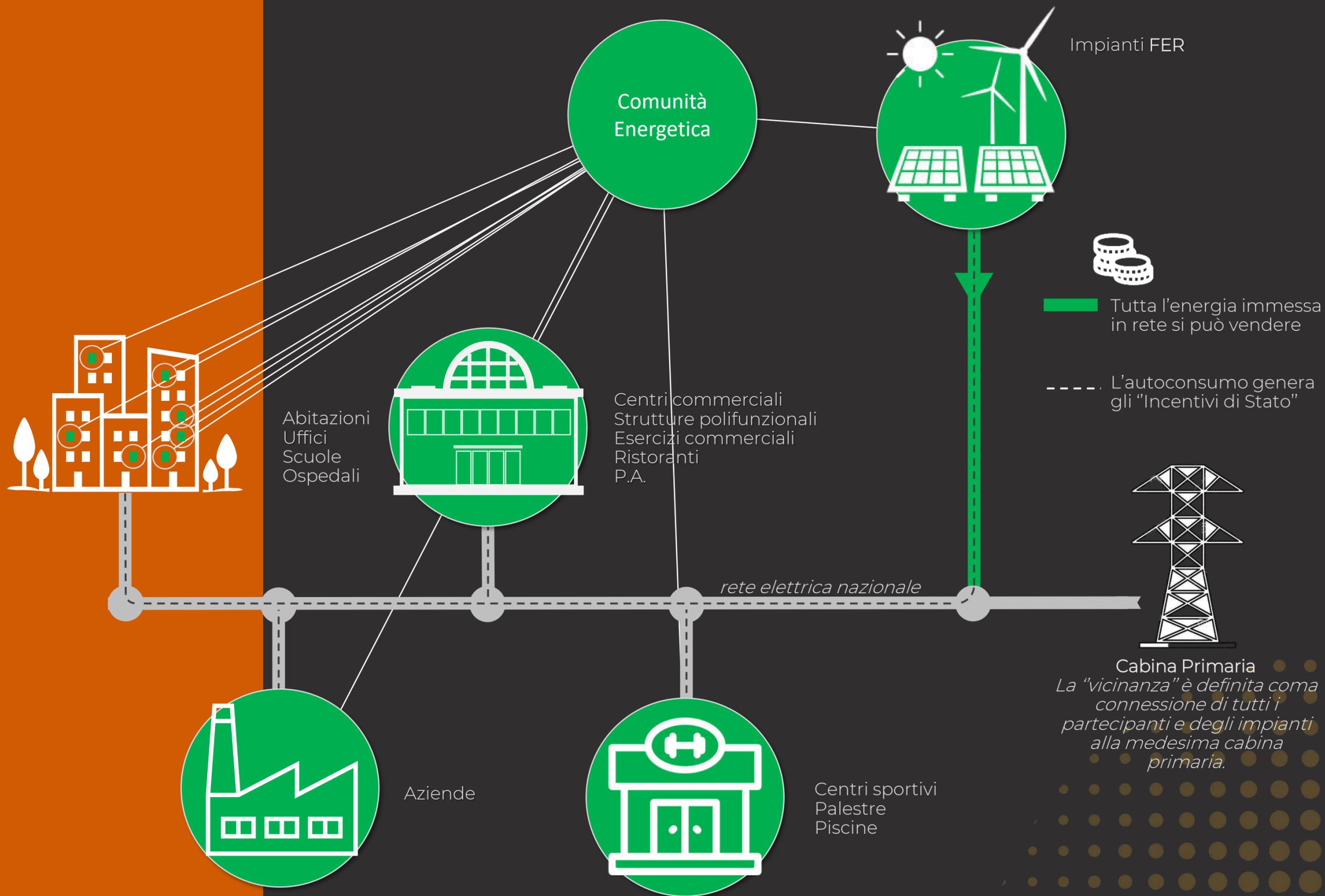
\* I condomini possono essere costituiti anche da più edifici come nel caso delle villette a schiera o dei cosiddetti “supercondomini”.

\*\* Lo scambio sul posto sarà retroattivamente convertito entro il 30.12.2024.

# Cos'è una Comunità Energetica

Due o più soggetti 'vicini': persone fisiche, società, pubblica amministrazione, decidono di riunirsi in una Comunità Energetica o Gruppo di Autoconsumo Collettivo in cui vengono realizzati uno o più impianti da fonti rinnovabili (vedi un impianto fotovoltaico) per sfruttarne l'energia prodotta che viene, così, 'auto consumata' localmente. La novità è che l'energia auto consumata sarà incentivata dallo Stato. Gli utenti rimangono comunque connessi alla rete elettrica nazionale senza rischi di interruzione del servizio.

## Come funziona





Minimo due utenti (Soci)



Tutti i titolari di un POD (di una bolletta) possono far parte di una comunità: abitazioni insieme alla pubblica amministrazione, ai negozi, alle aziende, etc...



Qualora un Socio sia un'impresa, questa non deve operare nel settore energetico: l'attività prevalente dell'azienda non deve essere quella di «Produzione di energia elettrica (codice ATECO 35.11.00)» e/o «Commercio di energia elettrica (codice ATECO 35.14.00)»

# I principali vincoli alla costituzione di una Comunità Energetica



Prossimità geografica: i Soci e gli impianti devono essere connessi alla medesima cabina primaria



Le Comunità sono soggetti che, come attività prevalente, **non** perseguono scopo di lucro



Potenza massima del singolo impianto FER: 1 MWp (una stessa Comunità può ospitare più impianti)



Le Comunità devono avere la piena disponibilità del/degli impianti al proprio servizio



Le Comunità devono nominare un Referente per la gestione della stessa (per gestione si intende sia la regolazione dei rapporti tra Soci che i rapporti con gli enti esterni)



Nel caso di una Comunità Energetica (propriamente detta), è necessaria la costituzione di una realtà giuridica tra i Soci, mentre, nel caso di Gruppi di Autoconsumo Collettivo, non è richiesto questo passaggio formale

# Conoscersi è il primo passo verso una collaborazione di successo



## Condomini e Centri Direzionali

Condomini, Supercondomini, Condomini Orizzontali ed Immobili ad uso uffici...oggi tutti possono unirsi e sfruttare l'energia pulita da fonte rinnovabile, fare del bene all'ambiente ed essere premiati per il proprio autoconsumo.



## Centri Commerciali e Strutture Polifunzionali

Ti trovi in un'area commerciale, un centro sportivo o polifunzionale e vuoi ridurre la spesa energetica. Le tue esigenze sono quelle di molti ed insieme è possibile vincere.



## Imprese e Consorzi Artigiani ed Industriali

Nessuno potrà fornirti energia ad un prezzo migliore di quanto possa fare tu stesso. Aggrega i tuoi consumi con quelli dei tuoi vicini e sfrutta al massimo l'energia autoprodotta.



## P.A.

Fai crescere il territorio con iniziative sostenibili che possano restituire valore ai cittadini. Uffici, scuole, biblioteche, centri sportivi comunali e ancora edilizia agevolata ed aree industriali da promuovere.

# La Comunità Energetica come opportunità per i Comuni

I nuovi soggetti introdotti dalla normativa rivestono particolare importanza nell'ottica degli obiettivi comunitari da perseguire a livello nazionale, non solo con l'iniziativa privata, ma attraverso l'Amministrazione Locale: l'inclusione dei Comuni, all'interno dei possibili *Prosumer*, allarga la platea del numero di potenziali iniziative e fornisce agli stessi un nuovo strumento per rispondere alle esigenze del territorio, aumentando la loro interazione sia con il tessuto imprenditoriale che con i cittadini, dai beni comuni (uffici, palestre, scuole comunali...) agli esercizi commerciali fino alle utenze domestiche, private e non.

*Per dare un'idea delle possibilità, attraverso una CER/GAC il Comune può perseguire:*



Politiche di sostenibilità, efficienza e transizione energetica, anche e soprattutto nei comuni a bassa intensità tecnologica



Politiche di sostegno allo sviluppo per industria locale e terzo settore, nella forma di accesso agevolato all'energia oltre alle forme di supporto economico e concessione in uso di impianti o spazi (a.e. edifici demaniali, ZI, ASI)



Politiche sociali per il contrasto alla povertà energetica, sia in termini di autonomia di fornitura che di accesso agevolato all'energia (a.e. sostituzione di forme tradizionali di sussidio diretto o progetti di social housing con CER)



In attuazione delle misure Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 del PNRR "Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo" sono definiti criteri e modalità per la concessione di finanziamento a tasso zero fino al 100 per cento dei costi ammissibili, per lo sviluppo delle comunità energetiche, così come definite nell'articolo 31 del D.lgs 199, nei piccoli comuni attraverso la realizzazione di impianti di produzione di FER, anche abbinati a sistemi di accumulo di energia.



## Ti ascoltiamo...

Verifichiamo le tue esigenze analizzando i consumi dei partecipanti alla comunità e comprendendo quale può essere la soluzione migliore per ogni singolo caso. Iniziamo con le bollette e approfondiamo insieme come e quando viene consumata l'energia all'interno della comunità.

## ...e mettiamo a tua disposizione la nostra competenza

Fusion nasce da una partnership paritetica tra Amaranto Holding e Byom. Entrambi i soggetti operano, con competenze complementari, nel mercato delle rinnovabili da oltre un decennio e sono impegnati, sia insieme che singolarmente, in progetti di sviluppo nell'ambito dell'energia sostenibile per contribuire al raggiungimento degli obiettivi del 2030.

Visita i nostri siti ([1](#) e [2](#)) o cercaci sui social   



# Insieme per fare del bene a noi e agli altri

Le CER costituiscono un ottimo esempio di iniziative atte al raggiungimento di diversi obiettivi prefissati dal 'The Global Goals' per uno sviluppo sostenibile.

Le CER e





## Scegli come dare vita alla tua Comunità. Partiamo...

- Due o più utenti vogliono ridurre la loro spesa energetica
- Hanno spazio per farlo con l'autoconsumo da impianti green
- Insieme a Fusion, analizzano i propri consumi e le potenzialità di un impianto a fonti rinnovabili
- Fusion elabora uno schema preliminare nel contesto del sito
- A partire dalle informazioni condivise, Fusion sviluppa una soluzione tecnica ed un business plan
- Gli utenti sanno, di conseguenza, se come e quanto risparmieranno
- Con il supporto di Fusion, a seconda delle caratteristiche del caso di specie, si procederà alla migliore configurazione.

È fatta: il nuovo impianto FV abbatte i costi dell'Energia per la tua Comunità!

- Fusion richiede il riconoscimento degli incentivi al GSE
- Fusion segue il progetto dalla 'prima pietra' alla connessione
- Approvato il progetto, incaricano Fusion dello sviluppo e della realizzazione
- Con il supporto di Fusion, decidono come investire e come finanziare il nuovo impianto

- Utenti della Comunità
- Fusion
- Lavoriamo insieme

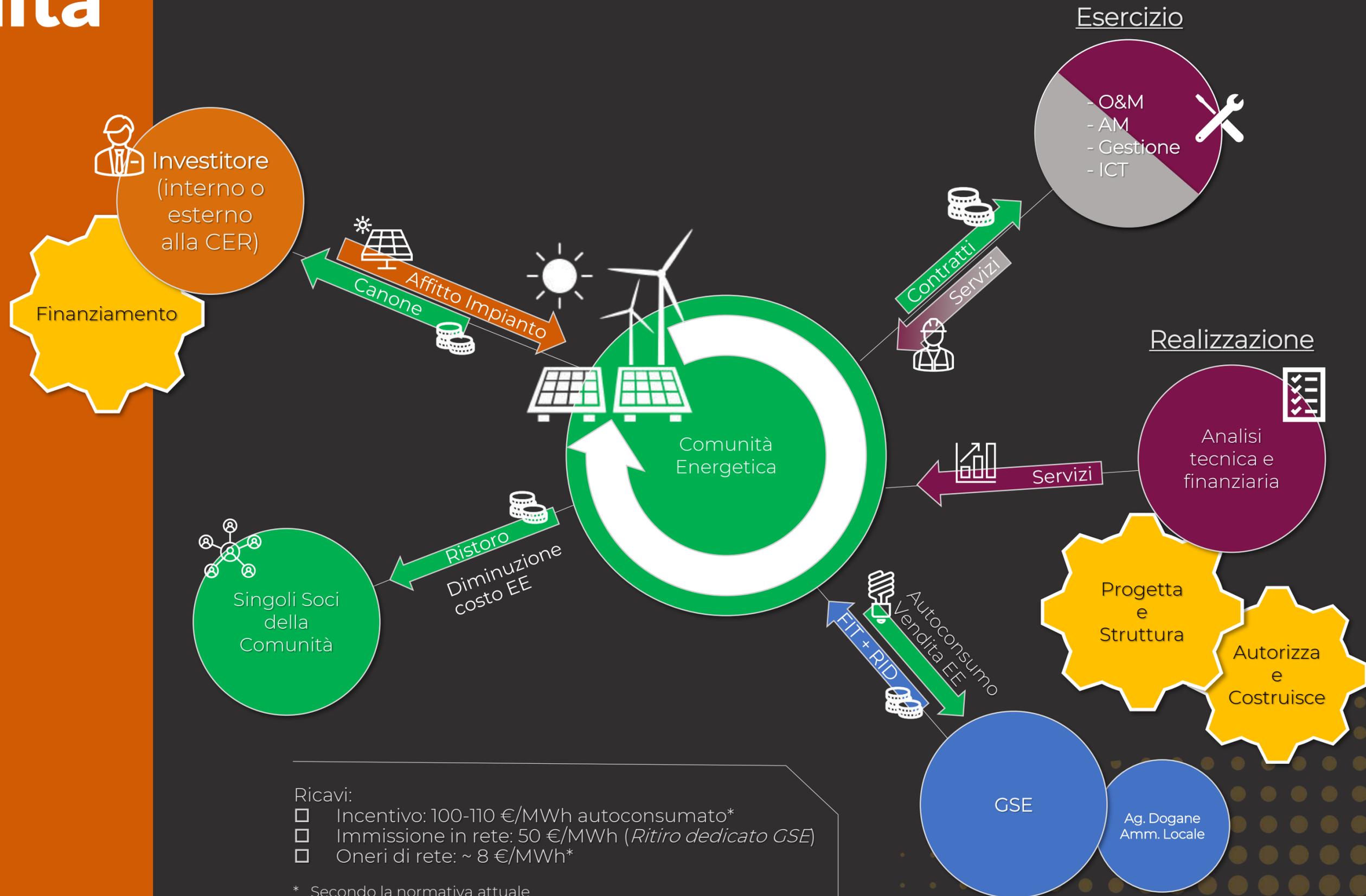


# La Comunità su misura

Fusion realizzerà per te una Scheda di Valutazione dell'iniziativa, dando risalto a:

- Costo dell'investimento
- Ripartizione degli incentivi
- Valore generato dall'iniziativa

- Comunità Energetica
- Investitore
- Enti
- Fusion
- Altri operatori di settore
- ⚙ Attività



Ricavi:

- Incentivo: 100-110 €/MWh autoconsumato\*
- Immissione in rete: 50 €/MWh (*Ritiro dedicato GSE*)
- Oneri di rete: ~ 8 €/MWh\*

\* Secondo la normativa attuale

## Tempi, costi e ricavi...

Dalla decisione definitiva di costituire la Comunità, all'effettivo riconoscimento dell'incentivo intercorrono mediamente dai 4 ai 6 mesi\*.

Gli incentivi, definiti nel Decreto, hanno una durata di 20 anni.

Il costo di realizzazione della Comunità è sostanzialmente quello di realizzazione del/degli impianti FER ad essa asserviti. Tale costo, maggiorato di qualche punto percentuale dovuto all'espletamento di tutte le pratiche e le attività connesse alla costituzione della CER, è sostenuto dal/dagli investitori. I Soci "passivi" che partecipano solo in qualità di consumatori e non di produttori, non sono esposti ad alcun esborso.

I Prosumer possono vantare un risparmio diretto in bolletta legato alla quota autoconsumata direttamente dall'impianto.

Ai Soci "passivi" viene riconosciuto un premio in proporzione alla quota autoconsumata virtualmente.

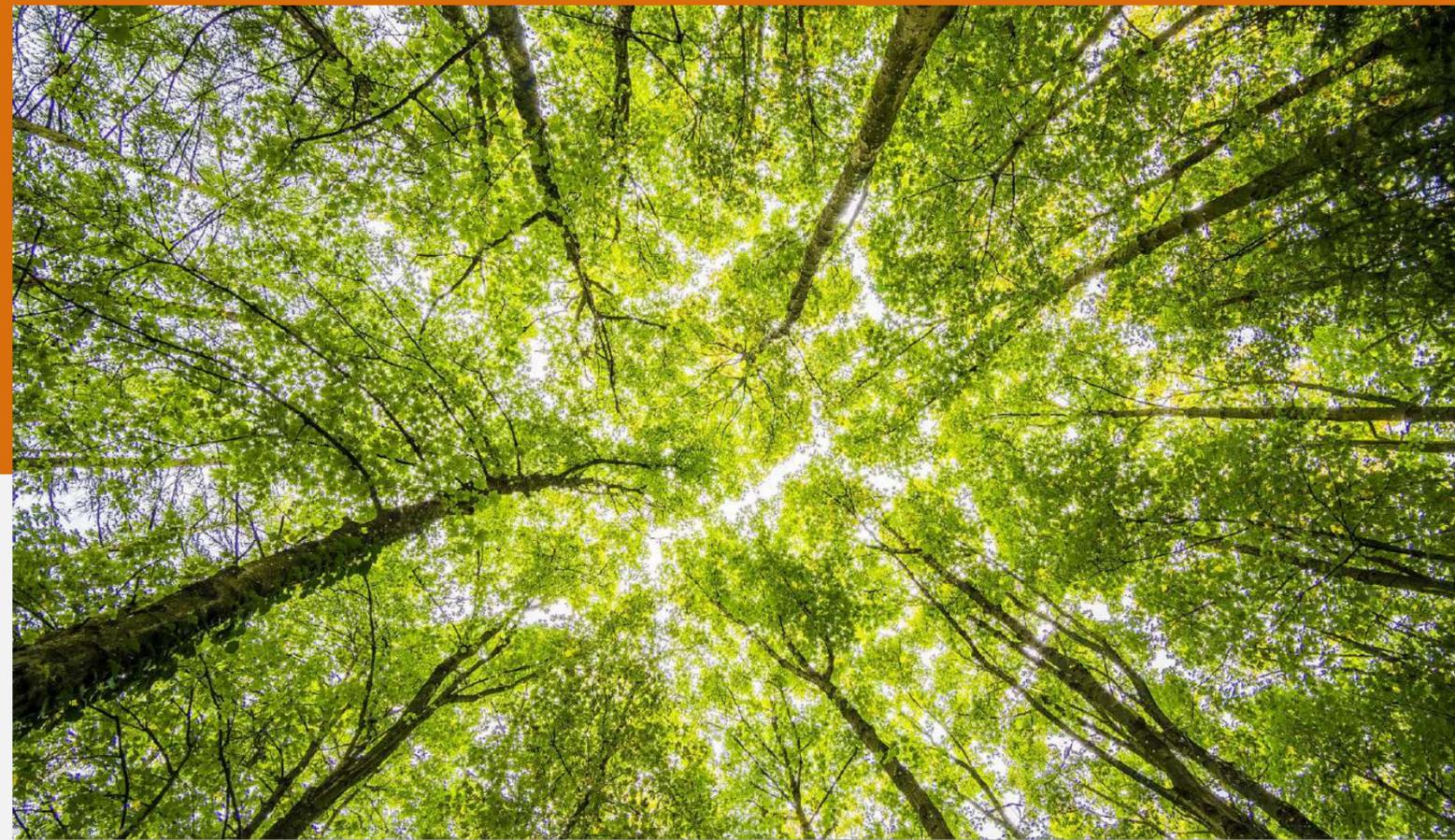
\* I tempi dipendono da innumerevoli fattori tra i quali: specifici vincoli sugli edifici e/o i terreni che ospitano gli impianti ed in generale l'iter autorizzativo (comprese le attività in capo al Distributore)

## ...la cassetta degli attrezzi

Fusion ha sviluppato modelli tecnico-economici ad hoc nonché tutto il set contrattuale (in collaborazione con lo studio legale [Legance](#)) per la gestione delle CER/GAC. Possiede un'esperienza pluridecennale nell'esercizio e nella gestione degli impianti ed, infine, è in grado di fornire una specifica consulenza per individuare l'investimento privato (se richiesto) e le più opportune modalità di finanziamento oltre ad un servizio di assistenza per le pubbliche amministrazioni che vogliono utilizzare i fondi messi a disposizione dal PNRR.



**Cresciamo insieme,  
non rimaniamo  
da soli**



# FUSION

an  AMARANTO GROUP  BYOM joint venture

## Dove siamo



MILANO

Via Maurizio Gonzaga, 5  
20123 Milano



ROMA

Via Sardegna, 40  
00187 Roma



CAMPOBASSO

Via Luigi Iammarino, 2  
86025 Ripalimosani (CB)

## Contattaci



[www.amarantoholding.com](http://www.amarantoholding.com)



[info@amarantoholding.com](mailto:info@amarantoholding.com)



+39 0874 67618



[www.byom.it](http://www.byom.it)



[cer@byom.it](mailto:cer@byom.it)



+39 06 6888 2327

